

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1042 presentata dal Consigliere Barazzotto, inerente a *"Superamento del digital divide presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1042, presentata dal Consigliere Barazzotto, che ha la parola per l'illustrazione.

BARAZZOTTO Vittorio

Grazie, Presidente.

Ho già potuto constatare, ancor prima di iniziare la seduta, la preparazione del Vicepresidente: me ne compiaccio e spero che questa mia interrogazione non cada nel vuoto.

Il mio scopo è quello di sollecitare, prendendo spunto da alcuni articoli, ma anche da una verifica sul campo, sulla grande posizione che l'Italia ricopre per quanto riguarda la banda larga, collocandosi al venticinquesimo posto tra le grandi economie europee, per la disponibilità di connessione ad Internet. Tra l'altro - com'è stato ricordato - abbiamo da poco celebrato il trentennio della nascita di Internet.

Detto questo, per far capire - ma lo sanno tutti - qual è la nostra collocazione all'interno dello scenario europeo, la nostra velocità media di connessione è di 5,4 mega rispetto ai 17,4 della Svezia, che è il leader in Europa, e di 25 della Corea del Sud, che ci batte, anzi primeggia, essendo il leader mondiale.

Detto questo, so che la Regione Piemonte ha avviato, nel corso dell'ultimo decennio, politiche volte a consentire il superamento del *digital divide*, in particolare nelle zone montane e nelle zone rurali ad alta marginalità, in modo da consentire a tutti i cittadini piemontesi di accedere in condizioni di parità sia alle nuove reti di comunicazione telefonica sia all'Internet veloce. Devo dire che tale obiettivo non è stato ancora raggiunto, almeno dalle nostre parti non è ancora così.

Una verifica sul campo la possiamo già fare qui, in quest'Aula, nel senso che, a dispetto di questo impegno, abbiamo avuto delle difficoltà in occasione della discussione del bilancio - il mese scorso - quindi abbiamo rischiato di non votare il bilancio, ma abbiamo anche difficoltà di connessione ad Internet e al telefono.

Credo che questa sia la massima assise in Piemonte e ritengo che non dovrebbe essere un'impresa titanica raggiungere un collegamento, per quanto riguarda il WI-FI.

Dato il grandissimo impegno che la Regione Piemonte ha in questo campo (e non solo in questo campo), mi domando come mai questo non sia possibile, tenendo conto anche della società e, soprattutto, dell'alto numero delle persone che vengono occupate, credo che faremmo una gran bella figura a risolvere questi problemi.

Ripeto, non solo sotto l'aspetto di rappresentanza, ma sotto l'aspetto funzionale direi che è abbastanza deprimente, nel 2016, trovarci qui e avere queste difficoltà a collegarci.

Siamo la massima assise del Piemonte: chiedo al Vicepresidente Reschigna se sa darmi una risposta. So che questa questione riguarda prettamente il Consiglio regionale, ma so anche che lui è persona molto competente in questo tema e, avendo anche grande competenza e grandi possibilità, sono certo che mi darà una risposta, anzi, più che una risposta orale, saprà dare una risposta in termini pratici a quest'Aula.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Barazzotto.

Allora auspichiamo dal Vicepresidente Reschigna una risposta che soddisfi tutti i componenti del Consiglio regionale.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Grazie, Presidente. Mai frase "ambasciator non porta pena" calza meglio al tema, perché ho letto velocemente la risposta che il Consiglio regionale, in modo molto adeguato, mi ha dato. Devo dire che io ho un TIM, che non ha campo, come succede spesso e volentieri in questo Consiglio regionale durante tutte le sedute. Lo dico perché nelle zone attigue all'aula consiliare la rete mobile funziona bene con alcuni operatori e non ha invece una buona copertura con H3G.

La rete TIM, infatti, con cui il Consiglio ha un contratto di adesione a Consip e a cui i Consiglieri possono aderire, non ha creato e non crea disservizi particolari (forse solo al mio cellulare!) ma, dall'estate dell'anno scorso, alcuni utenti del servizio di telefonia mobile H3G hanno iniziato a lamentare l'assenza del segnale nell'aula consiliare e nelle zone adiacenti. Lo stesso segnale è invece sempre stato buono a livello strada.

Occorre precisare che, nel seminterrato di Via Alfieri, H3G era fruibile dagli utenti solo grazie al cosiddetto "roaming tecnico", ossia all'utilizzo della rete di un altro operatore e, nella fattispecie, quella di TIM.

La causa del problema era quindi da ricercare in uno dei due successivi elementi:

1. l'impossibilità di H3G di poter accedere alla rete TIM, usufruendo poi del ripetitore TIM, installato a Palazzo Lascaris per potenziare il segnale in aula;

2. il malfunzionamento del suddetto ripetitore TIM, puntato proprio sulla sala consiliare.

Per addivenire a una chiarificazione, gli Uffici del Consiglio regionale hanno compiuto alcuni passi, che sono di seguito sintetizzati:

- gli Uffici del Settore tecnico hanno inviato una segnalazione alla TIM per richiedere urgentemente una verifica dei servizi telefonici;

- TIM ha inviato mail con esito del sopralluogo, che tra gli altri elementi riporta: *"Si segnala che attualmente, su richiesta di H3G, il roaming su TIM è sospeso in tutta la zona Torino centro-sud. Il segnale TIM è buono; il ripetitore rispecchia le funzionalità e copre bene tutta la sala consiliare"* (tranne il mio cellulare!). E' pertanto apparso evidente che il problema di assenza del segnale H3G non era dovuto ad un disservizio del ripetitore TIM, ma all'interruzione del ponte H3G-TIM;

- a seguito di tale analisi, è stata inviata comunicazione a H3G (trasmessa per conoscenza anche ad AGCOM e CORECOM), lamentando il disservizio in Aula consiliare;

- analoga comunicazione è stata inviata dal CORECOM per sollecitare la soluzione del problema;

- ad agosto è stato effettuato il primo sopralluogo dei tecnici H3G, nel quale è stata constatata l'assenza della copertura in tutto il seminterrato e sono stati visionati i tetti di Palazzo Lascaris per ipotizzare le possibili soluzioni e verificarne la fattibilità. Verbalmente, è stato

confermato che H3G ha disattivato il roaming tecnico su TIM in Torino e alcune zone del Piemonte;

- la Segreteria Generale del Consiglio è stata contattata da H3G nelle persone (ci sono i nomi dei funzionari);

- sempre ad agosto, secondo sopralluogo dei tecnici H3G, nel quale sono state prefigurate due possibili soluzioni, alternative tra loro, con diverse tempistiche di realizzazione:

installare un impianto remotizzato in fibra ottica, che garantirebbe la copertura ottimale di tutte le aree richieste (sala consiliare, transatlantico, mensa), ma ciò richiederebbe tempi lunghi;

utilizzare un *repeater high power* che operi nel *range* di frequenza che attualmente assicura la copertura della zona, e del resto dello stabile, e che avrebbe il grande vantaggio di essere attivabile più velocemente, anche se subordinato alle autorizzazioni della Soprintendenza e dell'ARPA per le onde elettromagnetiche;

- i tecnici H3G hanno richiesto ulteriori test sul campo per la verifica della fattibilità del progetto tramite intervento tecnico con gru. Per poterlo effettuare, si è reso necessario il fermo cantiere della ditta che attualmente sta operando presso il Consiglio regionale.

Nell'autunno scorso gli Uffici hanno informato l'Ufficio di Presidenza evidenziando alcune problematiche e chiedendo autorizzazione a procedere con l'installazione di un ripetitore necessario a potenziale il segnale di H3G in aula consiliare e a predisporre il relativo progetto, nonché i permessi e le connesse autorizzazioni che dovranno essere rilasciate dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e dall'ARPA.

A dicembre 2015, l'Ufficio di Presidenza ha conseguentemente dato mandato agli uffici di procedere in tal senso.

A febbraio 2016, dopo la predisposizione del progetto, l'ingegner Bongiovanni (H3G) è stato ricevuto, con un dipendente del Consiglio regionale, dall'architetto Corino della Soprintendenza per presentare il progetto in questione. L'architetto Corino ha richiesto delle modifiche al progetto.

A marzo 2016, H3G ha presentato il progetto alla Soprintendenza e allo Sportello delle Attività Produttive, ed in tale periodo è stata protocollata tutta la documentazione presentata.

Il 22 aprile 2016, lo Sportello delle Attività Produttive ha richiesto ad H3G ulteriori integrazioni formali, sospendendo i tempi dell'istruttoria.

Se la Soprintendenza non richiederà ulteriori integrazioni, o per qualsivoglia motivo sospenda nuovamente i tempi per la conclusione del procedimento, ci si aspetta che il parere dovrebbe arrivare tra il 10 e il 15 giugno 2016.

Dal ricevimento del parere favorevole da parte della Soprintendenza, H3G dovrebbe rendere fruibile la fonia in prima della pausa estiva.

Per quanto riguarda connettività e reti dati, dalle verifiche effettuate con Help Desk, la rete e il wi-fi funzionano senza particolari emergenze. Nelle ultime settimane si sono verificati solo sporadici casi di rallentamento sui servizi applicativi utilizzati durante le sedute di Aula.

Tali rallentamenti, emersi sulla fruizione del segnale wi-fi, possono dipendere dalla contemporaneità dei dispositivi che accedono agli access point nella sala consiliare, oltre che alla tipologia dei dispositivi utilizzati (pc e/o tablet, smartphone), che negoziano in modo differente la banda di accesso per la fruizione del segnale wi-fi.

Saranno tuttavia introdotti dei monitoraggi di controllo per rilevare eventuali discontinuità del segnale.

Altri brevi e sporadici disservizi sugli applicativi non risultano significativi per impatto e frequenza.

Dalla dotta riposta, il Consigliere Barazzotto potrà dedurre che non è farina del mio sacco. Da qui anche l'invito a rivolgersi direttamente all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 15.43 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.47)